

## Nuovo "mix" e rete: la ricetta del Safe

**La relazione di Raffaele Chiulli in apertura del workshop. Gli interventi di Bortoni, Testa e Corazza. La ricerca degli studenti del Master**



Roma, 15 giugno - Con il 55% della produzione elettrica affidata al gas, il portafoglio energetico dell'Italia appare alquanto sbilanciato rispetto a quello del resto d'Europa o a quello degli altri Paesi del G8. Partendo da questo dato, **Raffaele Chiulli (presidente Safe)** ha evidenziato la necessità di un "ribilanciamento" del mix delle fonti con un maggior apporto delle rinnovabili, sebbene gravate da costi maggiori, e il ritorno del nucleare.

"Ribilanciare - ha proseguito Chiulli - significa anche rimettere mano alla rete" estremamente congestionata, specialmente al sud. Queste "strozzature" nella rete determinano condizioni d'inefficienza, scarsa flessibilità e minore economicità nella produzione e nel dispacciamento dell'elettricità che compromettono

anche le possibilità di una maggiore integrazione del sistema nazionale nella rete europea (la presentazione è disponibile sul sito di QE).

Queste tematiche sono state affrontate nel corso del workshop *"Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci"*, il secondo di una serie di seminari tematici organizzati da Safe (QE 9/6).

"In seguito al processo di liberalizzazione l'evoluzione del mix di generazione è stata di tipo 'spontaneo' priva di una programmazione di lungo periodo e di coordinazione". Per questo, ha spiegato il capodipartimento Energia del Mse, Guido Bortoni, per ottenere una reale revisione della rete è necessario completare il quadro normativo nel quale siano delineate chiaramente finalità, obiettivi ma anche strumenti (tra cui un sistema di incentivazioni stabili) e precisi "ruoli attuativi".

Tra gli ospiti anche **Federico Testa (X Commissione Camera dei Deputati)** che ha illustrato i contenuti del cosiddetto *"ddl sviluppo"* (A.C. 1441-ter) attualmente in discussione in Parlamento; mentre per presentare le iniziative dell'**Autorità per l'Energia** era presente **Cristina Corazza**, direttore Comunicazione.

Ruolo delle infrastrutture e completamento del mercato a termine sono stati gli argomenti principali trattati nel corso della tavola rotonda tra gli operatori, moderata da **Riccardo Ballesio (Safe)**.

Nel corso del workshop, gli studenti del **Master Safe** hanno presentato lo studio *"Tra Scilla e Cariddi: una sfida ad alta tensione"* relativo al progetto di raddoppio della linea Sorgente-Rizziconi. Il lavoro mette in evidenza la necessità di interventi sulla rete di trasmissione nazionale per ottimizzare il sistema elettrico italiano, con benefici tecnici, economici ed ambientali (le slide sono disponibili sul sito di QE).

## **Workshop Safe su mix energetico** ***Incontro a Roma il 12 giugno***

Roma, 9 giugno - Si svolgerà venerdì 12 giugno (a partire dalle ore 9.00) il secondo workshop tematico organizzato da Safe (Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche) "Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci"; l'evento avrà luogo a Roma presso Palazzo San Macuto (Camera dei Deputati, via del Seminario, 7).

All'evento parteciperanno rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni industriali, esponenti del mondo della ricerca scientifica e top manager delle aziende. Interverranno tra gli altri: Raffaele Chiulli (presidente Safe), Stefano Saglia (sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico), Federico Testa (X Commissione Camera dei Deputati), Guido Bortoni (capodipartimento Energia Ministero dello Sviluppo Economico), Massimo Ricci (direttore Mercati Autorità per l'Energia), Enrico Maria Carlini (responsabile Pianificazione Rete Terna), Luigi Michi (responsabile Energy Management Enel), Salvatore Pinto (presidente Egl Italia), Luca Dal Fabbro (managing director Sales E.On), Eugenio Fiorino (amministratore delegato AceaElectrabel), Fabio Leoncini (amministratore delegato Innowatio).

Gli altri Workshop tematici sempre a Roma: Waste to Energy "L'energia che non costa: eliminare gli sprechi ed usare i rifiuti. Che fine ha fatto il risparmio energetico?" (3 luglio); Fonti Alternative "Verso Copenhagen. Che fare dopo Kyoto. Quali rinnovabili per l'Italia e con quali incentivi? Costi e benefici" (17 luglio).



## Ribilanciare il mix senza uscire dal sistema di mercato

*Al workshop Safe di venerdì alla Camera dei deputati*



Intervenire su un mix di generazione sbilanciato orientando l'azione degli operatori ma senza sostituirsi ad essa. E senza dimenticare che il mix attuale funziona in modo non ottimale per via dei limiti della rete. Se n'è discusso venerdì nella Sala del refettorio della Camera dei deputati al workshop di Safe – Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche “Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci”.

“In seguito al processo di liberalizzazione l'evoluzione del mix di generazione è stata di tipo ‘spontaneo’”, ha osservato il capo dipartimento Energia del Mse, Guido Bortoni. Il mercato – ha aggiunto – non è stato in grado di riprodurre la funzione di programmazione che era stata del monopolio”, mostrando in questo una “miopia” di fatto.

La domanda (retorica), ha aggiunto, è se si debba proseguire sulla linea della rete che “segue” qualunque investimento o se si debba introdurre misure in grado di “orientare” gli investimenti, tenendo conto anche dei nodi di sostenibilità ambientale e localizzazione. Strumenti che non dovranno però essere “di piano” ma solo di incentivazione dei comportamenti desiderati.

Intervenendo sull'ipotizzata priorità di dispacciamento per il nucleare, poi, Bortoni ha tenuto a puntualizzare che tale diritto non sarà in competizione con quello riconosciuto alle rinnovabili, e non sarà “gratuito”. Si pensa, ha spiegato, a “diritti di lungo termine di immissione in rete, acquistabili a titolo oneroso dagli impianti”.

“Ribilanciare il mix - ha sottolineato per parte sua il presidente di Safe, Raffaele Chiulli - significa anche rimettere mano alla rete” fortemente congestionata, specialmente al sud. Le congestioni, ha rimarcato Chiulli, determinano condizioni d'inefficienza, scarsa flessibilità e minore economicità nella produzione e nel dispacciamento, compromettendo anche le possibilità di una maggiore integrazione del sistema nazionale nella rete europea.

A questo proposito durante il workshop è stato presentato anche il lavoro degli studenti del master Safe sulla congestione Sicilia-continente e sul progetto di raddoppio del cavo Rizziconi-Sorgente che mira a risolverla. Secondo le stime del gruppo di lavoro lo squilibrio tra i prezzi di Borsa dell'Isola e la media nazionale costa ai consumatori circa 650 mln di euro. La presentazione di Chiulli e quella degli studenti sono disponibili sul sito della Staffetta.

Al dibattito hanno partecipato anche l'on. Federico Testa (Pd) della X commissione della Camera, Cristina Corazza, direttore Comunicazione dell'Autorità per l'energia, Luigi Michi, responsabile Energy management di Enel, Eugenio Fiorino, a.d. di AceaElectrabel Trading, Fabio Leoncini, a.d. di Innowatio e Salvatore Pinto, a.d. di EGL Italia.

Nel corso del dibattito un operatore del settore biomasse ha lamentato la mancata emanazione – ad oggi sono 24 mesi – del provvedimento ministeriale sulla “filiera corta”. Un mancato adempimento, ha criticato l'operatore, che “sta tenendo bloccato un intero settore”.

“Non voglio dire che ce la faremo nel 2009 ma è interesse di tutti completare il lavoro”, ha replicato Bortoni. Da questo punto di vista, ha proseguito, la direttiva Ue in tema di rinnovabili e la definizione del burden sharing spingono al completamento del lavoro. D'altro canto, ha concluso, va ricordato che la “stabilità” della formula che verrà trovata è altrettanto importante della tempestività.



### COMUNICATO STAMPA – INVITO

#### *Quale mix energetico nel nostro futuro?*

*12 giugno 2009, ore 9.00, Via del Seminario, 7 ROMA*

*Partecipano all'evento, tra gli altri, Stefano Saglia – Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico, Guido Bortoni - Capo Dipartimento Energia Ministero dello Sviluppo Economico, Federico Testa – X Commissione Camera dei Deputati, Raffaele Chiulli - Presidente SAFE.*

All'interno dell'ormai annuale ciclo di Workshop, Safe organizza un momento di confronto sul tema **"Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci"** .

L'evento si svolgerà il prossimo 12 giugno alle ore 9.00, presso Palazzo San Macuto ( Sala del Refettorio) Camera dei Deputati – Via del Seminario, 7.

Parteciperanno al dibattito i maggiori protagonisti delle Istituzioni, dell'Industria e del Corpo Diplomatico ed interverranno: **Raffaele Chiulli** - Presidente Safe, **Stefano Saglia\*** - Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico, **Federico Testa** - X Commissione Camera dei Deputati, **Guido Bortoni** - Capo Dipartimento Energia Ministero dello Sviluppo Economico, **Massimo Ricci** - Direttore Mercati Autorità per l'energia elettrica e il gas, **Enrico Maria Carlini** - Responsabile Pianificazione Rete Terna, **Luigi Michi** - Responsabile Energy Management Enel, **Luca Dal Fabbro\*** - Managing Director Sales E.On, **Eugenio Fiorino** - Amministratore Delegato AceaElectrabel, **Fabio Leoncini** - Amministratore Delegato Innowatio, **Salvatore Pinto** – Amministratore Delegato EGL.

Come recentemente emerso anche nel corso del **vertice G8 Energia**, la necessità di garantire una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti, di ridurre la dipendenza energetica e di assicurare un accesso diffuso all'energia, esige un ripensamento del modello di sistema elettrico. In Italia si impone una riflessione sulla generazione di energia elettrica, visto che attualmente ha un mix di produzione (**55% gas, 14% carbone, 13% petrolio, 18% rinnovabili**) differente dagli altri paesi del G8 (**carbone 36%, gas 23%, nucleare 22%, rinnovabili 15%, petrolio 4%**). Partendo da questi dati si cercherà di analizzare **il possibile ribilanciamento della produzione elettrica in Italia**, considerando anche l'apporto del nucleare.

Ribilanciare significa anche **mettere mano alla rete** che risulta fortemente congestionata soprattutto al sud, determinando condizioni di inefficienza, scarsa flessibilità e minore economicità nella produzione e nel dispacciamento dell'energia elettrica, producendo un costo per il consumatore di circa **1,2 miliardi di euro l'anno**. Costi che potrebbero essere trasformati in risorse grazie agli **1,86 miliardi di euro** di investimenti previsti per il potenziamento della rete nel prossimo quinquennio, che tuttavia rischiano di rimanere bloccati per le opposizioni locali. La

presenza di un **mercato unico nazionale** non è solo un'esigenza interna ma anche un prerequisito fondamentale perché si attui l'auspicata integrazione del mercato europeo. Infine è necessario che **la spinta delle fonti rinnovabili** sulla rete, con numerosi impianti di piccola taglia diffusi e intermittenti sia conciliata con l'obiettivo del **ritorno al nucleare** e la sua esigenza di connettere pochi impianti di grande taglia.

Quale sarà dunque il mix energetico nel futuro? Avremo un'infrastruttura in grado di saper utilizzare in maniera efficiente ed ambientalmente compatibile impianti così diversi per intermittenza di esercizio e potenza prodotta? Questi alcuni degli interrogativi cui si cercherà di dare risposta nel corso del Workshop Safe, che vede coinvolti i principali attori istituzionali ed imprenditoriali del settore .

**IMPORTANTE: a causa delle rigide procedure di sicurezza per accedere al Workshop Safe è necessario accreditarsi preventivamente presso l'ufficio stampa della Camera dei Deputati, segnalando eventuali apparecchiature fotografiche e di videoripresa.**

Il **Workshop Safe** è promosso nell'ambito del **Master in Gestione delle Risorse Energetiche**, che si avvale del patrocinio di: *United Nations Industrial Development Organization - ITPO Italy; Ministero degli Affari Esteri; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Ministero dello Sviluppo Economico; Provincia di Roma; Acquirente Unico; Enea; Gestore del Mercato Elettrico; Gestore dei Servizi Elettrici; Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; AIGET; AITEC; Assoelettrica; Assomineraria; Assosolare; Consorzio Obbligatorio degli oli Usati; Unione Petrolifera.*

**energiaspiegata.it**

PARLARE DI ENERGIA.  
APERTAMENTE.

Ribilanciare il mix energetico. Un'ipotesi per discutere.

Giugno 29, 2009



Riequilibrare il mix energetico in Italia, in maniera che sia possibile conseguire gli obiettivi europei, soddisfare la domanda di energia, garantendoci una maggiore indipendenza, in maniera quanto più sostenibile è la scommessa di questi anni.

Ma come farlo?

Proponiamo qui un documento, elaborato dal Centro Studi Safe e presentato a metà giugno da Raffaele Chiulli, Presidente Safe, alla Camera dei Deputati, sulla configurazione e possibile evoluzione del mix di generazione elettrica nazionale e sulle maggiori criticità del settore, con particolare riferimento alla rete.

Il documento propone un'ipotesi "ribilanciata" del mix attuale che prevede anche l'apporto del nucleare, secondo gli elementi ad oggi definiti nel «memorandum of understanding» sottoscritti da Enel e EDF lo scorso febbraio: il 12% di nucleare è stato calcolato considerando la produzione di energia elettrica di quattro gruppi da 1600 MW di potenza ciascuno che sono in sostanza quelli previsti dall'accordo con la Francia.

L'ipotesi elaborata da SAFE prevede anche un aumento del peso delle varie rinnovabili, con percentuale nel mix pari alla loro potenzialità massima. L'analisi si basa sulla ricerca che il Centro Studi Safe ha realizzato sulle fonti rinnovabili e che è stata pubblicata nel volume "Energie rinnovabili: un sogno nel cassetto?" dell'Ing. Piglia, Direttore del nostro Centro Studi.

I valori si basano su una stima dei consumi elettrici previsti al 2030 pari a 390 TWh.

Un elemento importante di analisi riguarda la rete, di cui troppo poco si parla.

Nucleare e rinnovabili hanno infatti impatti diversi sulla rete ed è necessario tenere conto adeguatamente di questi aspetti in fase di programmazione energetica per configurare in maniera corretta il funzionamento dell'intero sistema.

#### **SCARICA IL DOCUMENTO**

[safe-presentazione-scenario](#)



#### **Quale mix energetico nel nostro futuro?**

12 giugno 2009 - ore 9.00

Palazzo San Macuto ( Sala del Refettorio) Camera dei Deputati

Via del Seminario, 7 Roma

All'interno dell'ormai annuale ciclo di Workshop, Safe organizza un momento di confronto sul tema "Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci".

Parteciperanno al dibattito i maggiori protagonisti delle Istituzioni, dell'Industria e del Corpo Diplomatico ed interverranno: Raffaele Chiulli - Presidente Safe, Stefano Saglia\* - Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico, Federico Testa - X Commissione Camera dei Deputati, Guido Bortoni - Capo Dipartimento Energia Ministero dello Sviluppo Economico, Massimo Ricci - Direttore Mercati Autorità per l'energia elettrica e il gas, Enrico Maria Carlini - Responsabile Pianificazione Rete Terna, Luigi Michi - Responsabile Energy Management Enel, Luca Dal Fabbro\* - Managing Director Sales E.On, Eugenio Fiorino - Amministratore Delegato AceaElectrabel, Fabio Leoncini - Amministratore Delegato Innowatio, Salvatore Pinto - Amministratore Delegato EGL.

Come recentemente emerso anche nel corso del vertice G8 Energia, la necessità di garantire una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti, di ridurre la dipendenza energetica e di assicurare un accesso diffuso all'energia, esige un ripensamento del modello di sistema elettrico. In Italia si impone una riflessione sulla generazione di energia elettrica, visto che attualmente ha un mix di produzione (55% gas, 14% carbone, 13% petrolio, 18% rinnovabili) differente dagli altri paesi del

G8 (carbone 36%, gas 23%, nucleare 22%, rinnovabili 15%, petrolio 4%). Partendo da questi dati si cercherà di analizzare il possibile ribilanciamento della produzione elettrica in Italia, considerando anche l'apporto del nucleare.

Ribilanciare significa anche mettere mano alla rete che risulta fortemente congestionata soprattutto al sud, determinando condizioni di inefficienza, scarsa flessibilità e minore economicità nella produzione e nel dispacciamento dell'energia elettrica, producendo un costo per il consumatore di circa 1,2 miliardi di euro l'anno. Costi che potrebbero essere trasformati in risorse grazie agli 1,86 miliardi di euro di investimenti previsti per il potenziamento della rete nel prossimo quinquennio, che tuttavia rischiano di rimanere bloccati per le opposizioni locali. La presenza di un mercato unico nazionale non è solo un'esigenza interna ma anche un prerequisito fondamentale perché si attui l'auspicata integrazione del mercato europeo. Infine è necessario che la spinta delle fonti rinnovabili sulla rete, con numerosi impianti di piccola taglia diffusi e intermittenti sia conciliata con l'obiettivo del ritorno al nucleare e la sua esigenza di connettere pochi impianti di grande taglia.

Quale sarà dunque il mix energetico nel futuro? Avremo un'infrastruttura in grado di saper utilizzare in maniera efficiente e ambientalmente compatibile impianti così diversi per intermittenza di esercizio e potenza prodotta? Questi alcuni degli interrogativi cui si cercherà di dare risposta nel corso del Workshop Safe, che vede coinvolti i principali attori istituzionali ed imprenditoriali del settore .

Il Workshop Safe è promosso nell'ambito del Master in Gestione delle Risorse Energetiche, che si avvale del patrocinio di: United Nations Industrial Development Organization - ITPO Italy; Ministero degli Affari Esteri; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Ministero dello Sviluppo Economico; Provincia di Roma; Acquirente Unico; Enea; Gestore del Mercato Elettrico; Gestore dei Servizi Elettrici; Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; AIGET; AITEC; Assoelettrica; Assomineraria; Assosolare; Consorzio Obbligatorio degli oli Usati; Unione Petrolifera.



## **"Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci"**

12 giugno 2009

Luogo: Roma, Palazzo San Macuto-Camera dei Deputati, via del Seminario 7, ore 9

L'associazione no-profit SAFE (Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche) organizza il workshop "Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci". Perché efficienza energetica e sviluppo di tecnologie a basso contenuto di carbonio rappresentano un polo di attrazione per gli investimenti e una leva competitiva per uscire dalla crisi economica. E se si considera l'impellente necessità di ridurre la dipendenza energetica, diventa altrettanto urgente il dibattito sul possibile riequilibrio del mix di risorse.

All'evento parteciperanno rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni industriali, esponenti del mondo della ricerca scientifica e manager di aziende.

Interverranno tra gli altri il presidente di SAFE Raffaele Chiulli e Stefano Saglia, Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico; Federico Testa della decima Commissione della Camera dei Deputati e Guido Bortoni, cpo Dipartimento Energia Ministero dello Sviluppo Economico; Massimo Ricci, direttore Mercati Autorità per l'energia elettrica e il gas ed Enrico Maria Carlini, responsabile Pianificazione Rete Terna; Luigi Michi, responsabile Energy Management Enel, Salvatore Pinto, presidente EGL Italia Spa, Luca Dal Fabbro, Managing Director Sales E.On, Eugenio Fiorino, amministratore Delegato AceaElectrabel e Fabio Leoncini, amministratore Delegato Innowatio.

Per partecipare:

Stefania Geri

tel. 06.53272239

fax 06.53279644

mail [segreteria@safeonline.it](mailto:segreteria@safeonline.it)

ASSOMINERARIA

il sito dell'industria mineraria e petrolifera in Italia



agenda

12 giugno 2009

**Workshop Energia Elettrica: "Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci"**

Roma

*(segnalato da: Safe)*

*(aggiornato al 9.6.2009)*

Per gli aggiornamenti visita il sito: <http://www.safeonline.it/home/>

Per ulteriori informazioni:

**Segreteria Organizzativa**

Stefania Geri

Tel.: 06.53272239

Fax: 06.53279644

E-mail: [segreteria@safeonline.it](mailto:segreteria@safeonline.it)



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**Titolo:** Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci

**Data e luogo:** 12/6/2009 – Roma

**Per informazioni:** SAFE - Tel. 06 53272239 – Fax: 06 53279644 - E-mail: [elena.difrancesco@safeonline.it](mailto:elena.difrancesco@safeonline.it)





**Sala del Refettorio** (9.00 - 14.00) Incontro sul tema **Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci** organizzato dalla S.A.F.E. - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche